



Viking Speech Scale, 2010©

Lindsay Pennington, Tone Mjøen, Maria da Graça Andrada, Janice Murray

Scopo

Questa scala è stata sviluppata per classificare la produzione dell'eloquio dei bambini. La facilità con la quale i bambini riescono a farsi capire con altri metodi di comunicazione viene valutato con altre scale.

La produzione del linguaggio verbale dipende dal controllo e dalla coordinazione di diverse funzioni del corpo, tra cui la respirazione e il controllo del respiro, la fonazione (la vibrazione delle corde vocali quando si parla, che crea la voce) e il movimento delle labbra e della lingua per l'articolazione. Disturbi motori nelle paralisi cerebrali possono influenzare le singole funzioni, dando luogo a diversi tipi di eloquio (ad esempio la riduzione del controllo del respiro può portare a difficoltà nel controllare il volume della voce; movimenti alterati delle corde vocali sono associati ad una voce sussurrata o rauca; la compromissione dell'articolazione è evidente incapacità di produrre alcune consonanti ecc). Il grado di compromissione delle singole funzioni varierà notevolmente da bambino a bambino. Sappiamo che le funzioni del linguaggio sono adeguate se le parole sono percepite correttamente dagli ascoltatori. Anche se l'intelligibilità è strettamente una misura dell'attività (la comunicazione di un messaggio), si riferisce direttamente alla funzione vocale e può aiutare a differenziare i livelli di compromissione.

The Viking Speech Scale è stata sviluppata per bambini da 4 anni in su.

La scala ha quattro livelli. I bambini con paralisi cerebrale che sono classificati al livello I avranno una minima o nessuna difficoltà di produzione del linguaggio verbale rispetto ai bambini con sviluppo tipico. Lo sviluppo del linguaggio è di solito completo a sette anni di età. A 4 anni i bambini con sviluppo tipico dovrebbero essere comprensibili per gli adulti estranei, fuori contesto. Non hanno difficoltà di regolazione del volume della voce; il loro linguaggio non suona nasale o iponasale (come avessero il raffreddore); la loro voce è chiara, senza asprezze e sono in grado di utilizzare un'intonazione appropriata, simile a quella dell'adulto, nella conversazione. Tuttavia, tra i 4-6 anni di età i bambini possono continuare a mostrare alcune immaturità del linguaggio. Essi sostituiscono alcune consonanti (per esempio in italiano dicendo [b] invece che [v]) ed omettono sillabe deboli (per esempio in italiano dicendo "tefono" invece che "telefono").

La scala è ordinale. Non vi è alcuna aspettativa che le differenze tra i livelli siano distribuite uniformemente, o che i bambini siano distribuiti uniformemente tra i livelli.

Istruzioni

Completa le informazioni nella casella sottostante.

Leggi le descrizioni del linguaggio dei bambini. Cerchia il livello che meglio descrive il linguaggio verbale del bambino.

Segna il livello facendo riferimento al linguaggio verbale che il bambino usa abitualmente, non a quello che è in grado di produrre.

Segna il livello di intelligibilità del linguaggio dei bambini per estranei e interlocutori sconosciuti. Persone che hanno familiarità con i bambini (per esempio genitori, insegnanti) sono "sintonizzati" con il linguaggio dei bambini, riconoscono le parole a causa del loro uso ripetuto nel contesto e possono comprendere i bambini meglio di molti altri ascoltatori.

Descrizioni del linguaggio dei bambini

I. La produzione del linguaggio verbale non è influenzato dal disturbo motorio.

I bambini al Livello I seguiranno lo sviluppo tipico del linguaggio. Essi potrebbero avere una certa immaturità del linguaggio, simili ad altri bambini della loro età o livello di sviluppo.

I bambini al Livello II hanno un linguaggio che è influenzato dal disturbo motorio. Il loro linguaggio verbale di solito è comprensibile, ma non segue lo sviluppo tipico del linguaggio e non suona come i bambini della loro età o livello di sviluppo.

II. Il linguaggio verbale è impreciso, ma di solito comprensibile agli ascoltatori sconosciuti.

Il volume della voce è sufficiente per una conversazione uno a uno. La voce può suonare sussurrata o rauca ma non è affetta l'intelligibilità. L'articolazione è imprecisa; la maggioranza delle consonanti è prodotta, ma un deterioramento è evidente nelle espressioni più lunghe. Anche se le difficoltà sono evidenti, il linguaggio verbale di solito è comprensibile agli ascoltatori sconosciuti fuori dal contesto.

I bambini al Livello II hanno un linguaggio verbale che è influenzato dal loro disturbo motorio. L'eloquio può risultare debole, fangoso, impastato o il volume può essere inopportuno, ma di solito è comprensibile senza indizi contestuali.

I bambini al Livello III di solito hanno un linguaggio verbale che è gravemente colpito dal loro disturbo motorio a più livelli (ad esempio controllo del respiro, movimento delle corde vocali / voce, articolazione). Le gravi difficoltà che i bambini sperimentano nel controllare ogni livello rendono il linguaggio verbale molto difficile da capire senza indizi contestuali.

III. Il linguaggio verbale è poco chiaro e di solito non comprensibile agli ascoltatori sconosciuti fuori dal contesto.

Il bambino ha difficoltà di controllo della respirazione per produrre il linguaggio – è in grado di produrre una parola per enunciato e/o il volume è a volte troppo alto o troppo basso per rendere comprensibile il linguaggio. La voce potrebbe avere un sonorità rauca; il tono potrebbe essere soggetto a variazione improvvisa. Potrebbe suonare marcatamente ipernasale. La quantità di

consonanti prodotte è molto ridotta. La gravità delle difficoltà rende il linguaggio verbale difficile da capire fuori dal contesto.

I bambini al Livello III usano il linguaggio verbale come mezzo di comunicazione. Il loro linguaggio verbale può essere comprensibile per adulti non familiari quando parlano in singole parole, o parole occasionali possono essere comprensibili all'interno di frasi più lunghe.

I bambini al Livello IV possono produrre vocalizzazioni, ma non sono in grado di produrre parole o approssimazioni di parole che gli ascoltatori sconosciuti possano capire fuori dal contesto.

IV. Nessun linguaggio verbale comprensibile.

Leggi le descrizioni del linguaggio dei bambini. Cerchia il livello che meglio descrive il linguaggio verbale del bambino.

I. La produzione del linguaggio verbale non è influenzato dal disturbo motorio.

II. Il linguaggio verbale è impreciso, ma di solito comprensibile agli ascoltatori sconosciuti.

III. Il linguaggio verbale è poco chiaro e di solito non comprensibile agli ascoltatori sconosciuti fuori dal contesto.

IV. Nessun linguaggio verbale comprensibile.

Nome del bambino *Data di nascita*

Nome della persona che compila la Viking Speech Scale

Rapporto con il bambino *Data compilazione*